

## Le 15 azioni della strategia "Plastic Fre-Er"

1. È prevista l'istituzione di una **Cabina di regia**, collegata al Patto per il lavoro, con il compito di individuare il cronoprogramma e le modalità per attuare le azioni previste dalla strategia regionale, valutandone gli impatti attesi dal punto di vista ambientale ed economico.
2. Avanti con la progressiva **sostituzione dei prodotti in plastica monouso e delle bottiglie** di plastica nelle sedi della Regione, delle Agenzie regionali e delle società in house regionali e per gli organizzatori esterni di eventi ospitati nelle sedi regionali. E poi, l'invito, rivolto ai **collaboratori della Regione**, a **utilizzare propri contenitori** per consumare bevande calde e fredde, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa sull'igiene e la sicurezza degli alimenti. In distribuzione, in prossimità dei punti ristoro, materiali informativi per una corretta raccolta differenziata e azioni di sensibilizzazione tra i dipendenti sui comportamenti in grado di ridurre la dispersione della plastica nell'ambiente.
3. Concessione del **patrocinio** e dell'uso del **logo regionale** solo per eventi pubblici che dichiarino di non utilizzare i prodotti in plastica monouso. Per queste iniziative è fatto obbligo di utilizzare il logo #Plastic-freER e il logo Emilia-Romagna 2030 in tutti i materiali promozionali.
4. Promozione della **sostituzione di stoviglie in plastica monouso nelle mense e nei bar di ospedali, scuole e aziende**. Nel 2020 partirà un monitoraggio per valutare il numero di mense che utilizzano il monouso e le scadenze dei relativi affidamenti. Apposite clausole saranno inserite nelle **procedure di gara** bandite da Intercent-ER, l'agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici.
5. Adozione di provvedimenti per ridurre la somministrazione di alimenti in stoviglie/contenitori di plastica monouso sulle **spiagge**, all'interno delle **aree protette** della Regione, nonché durante lo svolgimento di **feste, manifestazioni pubbliche e sagre** organizzate da soggetti pubblici o privati che abbiano ottenuto un contributo pubblico. Nel 2020 partirà un monitoraggio per verificare gli eventi che sostituiscono i prodotti in plastica monouso. Inoltre, con l'**Ordinanza balneare regionale** dell'Assessorato al Turismo e Commercio saranno definite le modalità con cui ridurre progressivamente l'utilizzo della plastica monouso per la somministrazione di cibi e bevande negli stabilimenti balneari.
6. **Eventi sportivi sostenibili**. La Regione ha promosso il concorso "Primo è l'ambiente" realizzato per diffondere buone pratiche di sostenibilità negli eventi sportivi. Le prossime edizioni del premio saranno riservate alle manifestazioni che si impegnano a non utilizzare prodotti in plastica monouso e particolare rilevanza sarà data alle iniziative che prevedono la raccolta di rifiuti dispersi nell'ambiente. La Regione si impegna a diffondere queste buone pratiche in tutti gli eventi sportivi sostenuti da un contributo pubblico.
7. Previsti possibili incentivi per la vendita di **prodotti sfusi** nel settore del commercio al dettaglio.
8. Iniziative di **educazione dei cittadini** attraverso la rete di educazione alla sostenibilità che comprende più di 100 Comuni, 38 Centri di educazione alla sostenibilità, scuole, associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati.
9. Iniziative per favorire la **raccolta in mare dei rifiuti in plastica**. La strategia regionale prevede di favorire la raccolta dei rifiuti valutando la possibilità di un accordo agricolo di filiera

specifico per le associazioni dei pescatori e degli acquacoltori per introdurre forme di semplificazione nella gestione dei loro rifiuti e già dal 2019 è previsto che possano conferire gratuitamente a terra quelli accidentalmente raccolti in mare. La Regione prevede inoltre di partecipare ad almeno un'iniziativa di pulizia dei mari in occasione della "Giornata Mondiale degli Oceani" che si celebra l'8 giugno di ogni anno.

10. Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica nei **fiumi**.
11. Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica negli **spazi pubblici**. La Regione intende promuovere iniziative volte alla raccolta dei rifiuti, in particolare di plastica, negli spazi pubblici in coerenza con le iniziative che già svolgono molti Comuni nell'ambito di "Puliamo il mondo" (edizione nazionale della manifestazione internazionale "Clean Up the World").
12. Incentivi del **Fondo d'ambito**. A partire dal 2020, potranno accedere ai contributi del Fondo d'Ambito solo i **Comuni** che possono dimostrare di aver messo in atto azioni per la riduzione dei prodotti in plastica monouso. Una linea del Fondo d'Ambito sarà anche dedicata alle azioni di prevenzione e riduzione di imballaggi in plastica, come ad esempio le cosiddette "cassette dell'acqua", i "kit di lavastoviglie" e le stoviglie riutilizzabili.
13. Ulteriori risorse per la riduzione della plastica potranno essere messe a disposizione con il **Piano d'azione Ambientale**.
14. La Regione promuoverà azioni per favorire **progetti di ricerca e sperimentali** che portino verso soluzioni eco-compatibili in sostituzione delle attuali plastiche o all'utilizzo di plastiche riutilizzabili in particolare **nei settori agricolo, agroalimentare e della miticoltura**; adotterà inoltre misure **per premiare le imprese che sperimentano soluzioni plastic free** o che intendono promuovere l'utilizzo sostitutivo di materiali o plastiche eco-compatibili. Inoltre, nei processi di riconversione industriale verranno sostenuti **percorsi di riqualificazione professionale** con l'obiettivo di tutelare e riqualificare l'occupazione.
15. Un'apposita pagina del sito web della Regione - ribattezzata il "**Portale della prevenzione**" – raccoglierà e divulgherà le iniziative realizzate sul territorio per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali. Sarà anche lo strumento grazie al quale tutti i soggetti interessati potranno accreditarsi presso la Regione per fornire informazioni e dati necessari per quantificare gli effetti delle azioni realizzate sulla riduzione della produzione dei rifiuti e per divulgarli al pubblico.